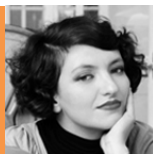


arcVision Prize  
Women and architecture 2013  
Honorable mention



**IZASKUN CHINCHILLA**  
MADRID, SPAGNA

La giuria ha espresso la propria ammirazione per il coraggio di Izaskun Chinchilla e per il suo impegno nell'intraprendere percorsi legati alla ricerca e allo studio dell'architettura senza dimenticare un'originale combinazione tra elementi sociali, estetici e tecnici allo scopo di reinventare e dare una nuova vision dell'ambiente nei suoi lavori.

La realizzazione di ciascun progetto è al contempo architettura trasgressiva e installazione d'arte che abbraccia spazi pubblici e sociali.

La giuria ha voluto sottolineare il dinamismo della progettista nell'andare oltre i limiti e la forza che riesce a trasmettere attraverso i suoi disegni, di grande fascino per la nuova generazione di architetti.

## BIOGRAFIA

Laureata in architettura nel 2001 presso la Universidad Politécnica de Madrid (Spagna). Gestisce il proprio studio dal 2001 a Madrid. Possiede una lunga e profonda esperienza in campo educativo. E' Senior Teaching Fellow e Researcher presso la Bartlett School of Architecture (UCL Londra, UK). Ha insegnato anche alla Ecole Special (Parigi, Francia) e alla HEAD University (Ginevra, Svizzera). E' stata Studio Professor all'Università di Alicante (Escuela de Arquitectura Universidad de Alicante) dal 2002 al 2007 e al momento insegna all'Università di Madrid (Escuela Técnica Superior de Arquitectura Universidad Politécnica de Madrid, Spagna) e all'Instituto de Empresa (Madrid, Spagna).

La sua attività come designer si accompagna a un progetto di ricerca chiamato "Ripercussioni sociali ed estetiche delle soluzioni e delle questioni tecniche che riguardano l'ecologia", che l'ha portata come borsista presso la Columbia University di New York (2002), l'Ecole de Mines de Paris (2003) e la Princeton University nel New Jersey (2004) e anche all'Institut d'Arquitectura Avancada de Catalunya (Barcellona), e al master post-laurea (2003-2007).

Al momento supervisiona la realizzazione del suo progetto per una mediateca al castello medievale di Garcimuñoz a Cuenca in Spagna (un edificio culturale pubblico con ristrutturazione delle infrastrutture esistenti a scopi sociali); la ristrutturazione di una casa tradizionale a Toledo, Spagna; e altri progetti minori.

Partecipa anche alla progettazione di esposizioni digitali interattive a scopo sociale per incoraggiare la lettura tra i bambini (Fairytale Park Museography di Málaga) o apprezzare lo sforzo profuso in alcune discipline sportive (Centro de Arte Canal).

*"Ancora molto giovane (laureata nel 2001) Chinchilla arriva alla costruzione da una formazione essenzialmente teorica e dall'attività didattica (Bartlett School, London: Ecole Speciale, Paris): il suo primo progetto realizzato è il recupero di un castello medioevale costruito su pre-esistenze arabe, adattato a Mediateca pubblica e musica. Per la particolare natura dell'area isolata in cui sorge, il castello verrà utilizzato nel corso dell'anno in modo flessibile, con un più ampio uso degli spazi aperti in estate: le strutture emergenti di questo intervento pubblico richiamano in forma molto aggiornata la verticalità delle strutture medievali circostanti, in un tentativo di ridare identità contemporanea a un tessuto storico a lungo abbandonato. Nell'intervento su uno spazio privato, la Casa Carmena, il linguaggio espressivo di Chinchilla si sviluppa essenzialmente nelle superfici e in elementi decorativi basati su geometrie astratte (che in realtà citano le pennellate di un quadro impressionista di Manet)".* Stefano Casciani, direttore scientifico arcVision Prize

## **GARCIMUÑOZ14 – Cuenca, Spagna**

Il castello di Garcimuñoz è un piccolo sito con risorse estremamente limitate. Il governo statale finanzia la ristrutturazione principale e il piccolo comune dovrà mantenere l'edificio. Il luogo, appena al di fuori dell'autostrada Nathional III, garantisce un volume elevato di pubblico nei soleggiati periodi estivi. "Risorse limitate" e "variazione del flusso del pubblico" sono diventati aspetti critici nella realizzazione del progetto. Per questo motivo l'area chiusa è ridotta al minimo e ciò riduce il consumo di energia. La maggior parte dello spazio del progetto viene sfruttata quando il tempo è clemente e maggiore è l'affluenza di visitatori. D'inverno saranno usati solo 200-250 metri quadri. La maggior parte del sito "scomparirà" in termini di costi economici ed energetici. L'architettura sarà una specie di fantasma in attesa del sorgere del sole. Nel periodo estivo, tutto lo spazio esterno si aprirà, raggiungendo quasi 2000 metri quadri di area di visita. In questo progetto sono state utilizzate tutte le tipologie di tecniche bioclimatiche.



## **CASA ANCESTRALE – Toledo, Spagna**

Storicamente le abitazioni ancestrali sono le proprietà che hanno favorito la coesistenza e rappresentato le famiglie che le possedevano. Indipendentemente dalla loro posizione, la loro grandeur, la loro epoca e il loro sito, tutte hanno portato i segni – nomi, araldica o gusti estetici – dei loro affittuari. L'abitazione era il riflesso del carattere familiare e, in un certo modo, ha assunto un ruolo rappresentativo. Questa casa a Carmena, una piccola città a 40 chilometri di distanza da Toledo, non fa eccezione.

Il progetto di ristrutturazione parte dalla difficoltà di trasformare un'architettura esistente, ma anche dal recupero critico delle 'buone usanze' del passato, miscelate con i modi di vita contemporanei.

